

PROGETTO

## *Alfabetizzazione di 100 donne del Malawi e della Repubblica di Guinea*



La Provincia di Perugia, nel voler dare continuità alla preziosa collaborazione con la Fondazione Rita Levi-Montalcini onlus, ha deciso di aderire ad una nuova progettualità volta a sostenere l'istruzione femminile nel continente africano.

Il Progetto consiste nel formare un gruppo di cento donne di nazionalità malawiana e guineana, affette da HIV/AIDS, (quindi particolarmente vulnerabili ed emarginate), per contribuire alla loro integrazione nella società ed al miglioramento dei loro standard di vita.

Verranno organizzati due corsi di formazione nelle lingue ufficiali dei Paesi beneficiari, inglese e francese. Si intende in primo luogo far fronte alle gravi difficoltà di comunicazione di queste donne che, parlando spesso solo dialetti o lingue locali dei villaggi o delle comunità in cui vivono, non hanno la possibilità di partecipare completamente alla vita sociale, anche nei suoi aspetti più semplici e quotidiani, né di esercitare appieno i propri diritti di cittadine.

I corsi di alfabetizzazione, oltre ad abbattere la barriera di comunicazione e la conseguente emarginazione sociale delle donne malawiane e guineane, possono favorirne l'integrazione al mercato del lavoro e, successivamente, il sostentamento economico.

L'empowerment delle donne nel campo dell'istruzione permetterà una maggiore autonomia e, nel caso di una collocazione nel mondo del lavoro, una migliore gestione dei fondi e il benessere della famiglia.

Il Progetto, promosso dalla Fondazione Rita Levi-Montalcini onlus e dalla Comunità di Sant'Egidio, rientra nell'ambito del DREAM (Drug Resource Enhancement against Aids and Malnutrition), programma di approccio globale per curare l'AIDS, avviato in Africa nel 2002 dalla stessa Comunità.

All'interno di tale programma, dal dicembre 2003, è nata l'Associazione delle attiviste chiamata

“Io sogno”, che svolgono una funzione insostituibile di sostegno e counselling: in primo luogo si prendono cura dei tanti bambini malati che affluiscono nei centri, che spesso hanno già perduto i genitori a causa dell’AIDS e sono affidati ai nonni o ai vicini. Le donne in cura diventano madri per questi bimbi, visitano le loro case più volte al giorno, somministrano le medicine, preparano da mangiare, allargano “la famiglia”, per amore dei piccoli malati. Buona parte dell’opera delle attiviste riguarda il miglioramento della nutrizione dei pazienti, specialmente dei bambini. Esse monitorano, infatti, periodicamente gli indici antropometrici e tengono corsi specifici di educazione alimentare ai malati.



Fondazione ONLUS  
Rita  
Levi-Montalcini

**PER SOSTENERE I PROGETTI DELLA  
FONDAZIONE RITA LEVI-MONTALCINI ONLUS:**

**BONIFICO BANCARIO:**

IBAN: IT 76 E 03069 03200 10000 0064936

BANCA INTESA SANPAOLO Spa  
Agenzia 00450  
Via della Stamperia, 64 00187 Roma

intestato a FONDAZIONE RITA LEVI-MONTALCINI ONLUS  
Via Catanzaro, 9 - 00161 Roma

Coordinate dall'estero:  
BIC - SWIFT BC IT IT MM

**VERSAMENTO CONTO CORRENTE POSTALE:**

c/c 88188008

intestato a: Fondazione Rita Levi-Montalcini Onlus -  
Via Catanzaro. 9 - 00161 Roma